

2. Attività istituzionale

Si illustrano sinteticamente le attività svolte dalla Fondazione Casa Buonarroti negli esercizi oggetto della presente relazione.

Nell'esercizio 2008 le attività istituzionali hanno riguardato approfondite ricerche sui 169 volumi dell'Archivio Buonarroti; catalogazione dell'ottavo lotto dell'archivio fotografico e catalogazione informatica del medesimo lotto.

Le pubblicazioni si sono indirizzate alla predisposizione di cataloghi per mostre nazionali ed internazionali. Anche queste ultime hanno rappresentato un importante settore dell'attività istituzionale, cui la Fondazione si è dedicata.

Sul fronte dei restauri, l'attività è consistita nel controllo periodico dei disegni – oltre 200 – appartenenti alla Collezione Casa Buonarroti e nell'annuale controllo dello stato di conservazione dei volumi dell'Archivio.

La Biblioteca si è arricchita di nuove opere, a seguito di acquisti e donazioni e la Fondazione ha provveduto alla loro catalogazione informatica.

E' proseguita l'attività di conferenze e iniziative didattiche: tra le prime "Il carteggio tra Michelangelo e il Vasari", "I ritratti di Michelangelo", mentre le seconde sono consistite in visite guidate del Museo, in un programma di lezioni e visite sul tema della mostra "Il volto di Michelangelo" nonché di spettacoli per bambini all'interno del Museo.

Nell'estate 2008, la Casa Buonarroti ha ospitato, nell'ambito delle iniziative estive, un concerto, per la XVI edizione della rassegna "Le parole e la musica".

Nel 2009, l'attività è proseguita secondo gli ordinari canoni.

Si è tuttavia registrata una serie di nuove iniziative, sul fronte dei programmi di studio, come quella delle pubblicazioni e delle conferenze, quale sviluppo di una sinergia con il "Dipartimento delle Arti grafiche" del Museo del Louvre.

Innovativo è stato anche l'inserimento della Casa Buonarroti nel progetto IRIS (Associazione di biblioteche storico-artistiche e umanistiche, a Firenze)

Sul fronte dei restauri, nel 2009, si è avviato il restauro conservativo della statuaria della Casa Buonarroti.

Quanto alle mostre, appaiono meritevoli di menzione la mostra "Michelangelo architetto a Roma", svoltasi presso i Musei capitolini di Roma e la mostra "Michelangelo Public and Private", svoltasi presso il Seattle Art Museum, negli U.S.A.

La Fondazione, oltre ad allestire direttamente mostre all'interno della Casa Buonarroti o in altri siti museali, ha partecipato, con proprie opere, a numerose mostre in Italia e all'estero.

Nel 2010 sono proseguiti i tradizionali programmi di studio e la catalogazione informatica dei libri della biblioteca, avviati negli anni precedenti; è stato realizzato il restauro conservativo del secondo lotto della statuaria del Museo della Casa Buonarroti e si è proceduto al restauro delle preziose tarsie lignee delle quattro sale seicentesche del Museo.

Relativamente alle "mostre" organizzate dalla Fondazione, tre si sono svolte in Casa Buonarroti e due si sono svolte in altri importanti siti, la prima a Napoli e Siena e la seconda presso i Musei Capitolini di Roma.

La Fondazione ha, inoltre, partecipato a eventi in Italia e all'estero (Germania, Brasile, Svizzera, Austria).

E' proseguita la consueta attività didattica con un importante ciclo di conferenze e, nel luglio 2010, presso Casa Buonarroti si sono svolti i concerti della XVII edizione della rassegna "Le parole e la musica".

Nel corso dell'esercizio 2010 la Fondazione ha sottoscritto una convenzione con l'Associazione Metamorfosi per la gestione delle opere d'arte di proprietà della stessa Fondazione.

3. Risultati contabili della gestione

Il prospetto seguente riporta in sintesi i risultati finali dei saldi di bilancio.

RISULTATI DI GESTIONE*(in migliaia di euro)*

	2007	2008	2009	2010
Avanzo/disavanzo economico	40,46	-29,05	24,66	20,65
Patrimonio netto	661.153,37	661.124,32	661.148,98	661.169,62
Crediti	25,04	34,23	25,26	35,32
Debiti	143,08	142,50	117,72	155,83

Nell'esercizio 2008 si registra un disavanzo economico pari ad € 29.047, mentre nel successivo esercizio si rileva un'inversione di tendenza del risultato economico, con un avanzo pari ad € 24.660. Anche nel 2010 si registra un avanzo economico pari ad € 20.645. Il patrimonio netto resta, nel triennio considerato, sostanzialmente stabile, registrandosi solo, per effetto dei risultati di gestione, un modesto decremento nel 2008 e un modesto incremento nel 2009 e 2010.

3.1. Contributi, proventi e destinazione delle risorse

Sulla base dei dati risultanti dal bilancio sono state elaborate le seguenti tabelle che comprendono, nell'ordine, i dati economico-finanziari relativi ai contributi e ai ricavi e proventi derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali; la ripartizione dei contributi pubblici e la destinazione delle risorse.

CONTRIBUTI E PROVENTI (*)*(in migliaia di euro)*

Tipologia risorse	2007	2008	2009	2010
Contributi pubblici	71,69	71,69	76,49	71,74
Contributo enti privati	189,02	90,18	288,15	429,54
Ricavi vendita biglietti museo	54,79	43,41	51,47	106,26
Proventi per affitti	4,80	4,80	4,80	4,80
Altri ricavi e proventi (**)	142,98	200,03	33,46	0,00
Totale valore della produzione	463,28	410,11	454,36	612,35

(*) La presente tabella che, nella ripartizione delle voci, differisce, salvo che per i valori dei totali, da quella riportata nel conto economico (in quanto quest'ultima risulta troppo generica e poco significativa), tiene conto delle annotazioni contenute nella Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione più dettagliate, almeno per alcune delle voci.

(**) L'importo indicato in "Altri ricavi e proventi" è ottenuto dalla differenza tra il totale del valore della produzione e le altre voci della tabella, in quanto nulla è indicato rispetto a tali ricavi, né nella Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione né nel conto economico.

CONTRIBUTI PUBBLICI*(in migliaia di euro)*

	2007	2008	2009	2010
Ministero Beni Culturali	25,99	25,99	25,00	25,00
Regione Toscana	15,95	15,95	16,74	16,74
Comune Firenze	29,75	29,75	34,75	30,00
Totale	71,69	71,69	76,49	71,74

DESTINAZIONE DELLE RISORSE

(in migliaia di euro)

<i>Tipologia costi</i>	2007	2008	2009	2010
Spese per servizi	84,67	47,53	80,58	84,52
Spese personale e collaboratori	130,05	130,13	145,41	145,40
Spese istituzionali	182,58	201,37	155,64	196,50
Totale	397,30	379,02	381,63	426,43
Ammortamenti e svalutazioni	3,88	3,80	7,20	15,14
Oneri diversi di gestione	8,30	56,44	29,42	77,68
Totale costi della produzione	409,48	439,27	418,25	519,25

N.B.: gli importi indicati nella tabella alla voce "Spese istituzionali" sono quelli riportati nella Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione dal momento che nel Conto Economico l'importo relativo alle spese istituzionali ed alle spese per servizi viene indicato in modo sintetico alla voce "Spese per servizi".

Il contributo degli Enti pubblici, nel triennio in esame, è restato sostanzialmente immutato, con lievissime oscillazioni (attestandosi, nel 2010, ad € 71.741), ripartito tra Comune di Firenze, Regione Toscana e Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Più significative oscillazioni hanno riguardato i contributi erogati da enti ed aziende private, finalizzati principalmente all'organizzazione di mostre e manifestazioni.

Ed infatti a fronte di una entrata, a tale titolo, nel 2008 di € 90.183, si è passati ad € 288.150 nel 2009 e ad € 429.543 nel 2010: il dato è positivo, in quanto si correla allo sviluppo delle attività istituzionali nel periodo considerato.

Nel 2010 si è evidenziato il raddoppio dei proventi derivanti dalla vendita di biglietti d'ingresso al Museo: ciò sarebbe l'effetto della convenzione stipulata con l'Associazione Metamorfosi.

Il dato disaggregato delle spese istituzionali mostra anch'esso una significativa oscillazione: nel 2008 le spese istituzionali sono in lieve incremento rispetto al 2007; subiscono un sostanzioso decremento nel 2009 e tornano a crescere nel 2010.

Nel 2008 le spese per servizi (al netto delle spese istituzionali) subiscono una flessione, coerente con il risultato economico negativo e tornano a crescere negli anni successivi, il che appare in linea con l'incremento dell'attività istituzionale.

3.2. Costo del personale, collaborazioni e consulenze esterne

Il costo del personale (5 unità nei tre esercizi in esame) registra nel 2008 una sostanziale stabilità rispetto al 2007, mentre nel 2009 e 2010 i medesimi costi registrano una leggera crescita (sempre rispetto al 2007), determinata, soprattutto, dai maggiori oneri previdenziali ed assicurativi; stabile è il costo per collaborazioni coordinate e continuative (rappresentate dal compenso erogato al Direttore della Fondazione); negli esercizi 2008 e 2010 aumenta quello per le consulenze esterne, mentre nei tre esercizi in esame presenta un notevole incremento il costo per le collaborazioni occasionali, come risulta dalla tabella che segue.

Tra le suddette collaborazioni occasionali sono compresi i compensi per le prestazioni relative alla sostituzione temporanea di dipendenti (in caso di ferie, permessi e malattia) per le mansioni di sorveglianza delle sale del Museo, il compenso per la carica di Direttore Tecnico della Fondazione (esercizio 2010), nonché i compensi per consulenze tecniche occasionali.

Sono anche compresi, in tale voce, i compensi imputati ad un professore universitario, componente del Consiglio Scientifico della Fondazione, per non meglio indicate prestazioni scientifiche inerenti l'attività culturale svolta dall'Ente, comprese le mostre.

Dagli atti trasmessi dalla Fondazione si rileva il carattere continuativo della liquidazione dei detti compensi, tale da far dubitare della loro occasionalità, mentre non è allegata o almeno indicata la delibera del CdA che avrebbe conferito al professore in questione l'incarico di collaborazione scientifica (con la correlata acquisizione dell'autorizzazione dell'Università statale presso la quale il professore risulta docente ordinario, in difetto della quale i compensi andrebbero versati direttamente in conto entrate dell'Università).

Pertanto si deve porre rimedio al meccanismo di "compensazione", che non appare conforme a legge, anche sotto il profilo fiscale, tra i "corrispettivi" spettanti al professore e quanto da egli dovuto alla Fondazione a titolo di canone mensile per la locazione dell'immobile, di proprietà della Fondazione, sito in Firenze, alla Via Buonarroti.

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

	2007	2008	2009	2010
<u>Personale a tempo indeterminato</u>				
Stipendi	81,89	83,94	89,05	90,80
Straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri prev. e assistenziali	19,61	17,48	27,59	25,56
<i>Totale</i>	<i>101,50</i>	<i>101,42</i>	<i>116,64</i>	<i>116,36</i>
T.F.R.	5,84	6,00	6,07	6,34
<i>Totale pers. a tempo indeterminato</i>	107,34	107,42	122,71	122,70
<u>Collaborazioni coord. e continuative</u>	22,71	22,71	22,70	22,70
<u>Consulenze esterne</u>	19,43	23,52	18,68	31,00
<u>Collaborazioni occasionali</u>	0,67	4,95	14,72	28,69
Totale generale	150,15	158,60	178,81	205,09

3.3. Conto economico

Dai dati del conto economico, esposti nella tabella che segue, si rileva che il valore della produzione, che nel 2008 era in decremento, è tornato nel 2009 ai medesimi valori del 2007, per segnare una significativa crescita nel 2010.

Ed infatti si registra nel 2008, rispetto al 2007, quasi il raddoppio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, tale da bilanciare, sia pure parzialmente, il forte decremento dei contributi pubblici e degli altri ricavi. Alla fine dell'anno 2008 il valore di produzione finisce quindi per attestarsi su € 410.110. Nel 2009 il ciclo pare invertirsi e così, mentre diminuiscono i ricavi delle vendite e delle prestazioni, tornano a crescere i ricavi derivanti dai contributi: con un valore finale di produzione pari ad € 454.358, non lontano da quello che si era registrato nel 2007 (463,28 migliaia di euro).

Ciò denota, ad avviso della Corte, la capacità della Fondazione di bilanciare i minori ricavi da contributi pubblici con efficaci modalità attrattive di altri ricavi derivanti dalle vendite e prestazioni.

Nel 2010 il valore della produzione registra un ulteriore incremento, portandosi ad € 612.347: tale risultato, tuttavia, è in larga misura determinato dal cospicuo aumento dei contributi "privati", piuttosto che dai ricavi delle vendite e servizi, il cui ammontare è di poco superiore a quanto registrato, al medesimo titolo, nel 2009.

Nel 2008 e nel 2010 la voce "altri ricavi e proventi" espone la cifra di € 4.800: si tratta del canone annuo stabilito nel 2006 e rimasto da allora immutato, per un immobile concesso in locazione ad un docente universitario, componente del Consiglio Scientifico della Fondazione. Tale canone, contrariamente a quanto previsto nel contratto di locazione, non è stato mai aggiornato secondo gli indici ISTAT ed è, peraltro, oggetto di "compensazione" tra quanto asseritamente dovuto dalla Fondazione al professore de quo per prestazioni "occasionalì" (vedi pag. 11) e quanto da quest'ultimo dovuto alla Fondazione a titolo di canone.

A parte i rilievi sulla correttezza giuridica di tale meccanismo compensativo, si richiama comunque l'attenzione della Fondazione sulla necessità che la gestione del proprio patrimonio, anche riferentesi all'appartamento concesso in locazione, sia improntata a criteri di redditività.

Va rilevato che l'immobile nel quale hanno sede la Fondazione e gli uffici e dove viene, altresì, esercitata l'attività museale è iscritto in contabilità al "costo assicurato" (€ 516.456,90) e non risultano gli ammortamenti relativi a detto immobile. Gli

amministratori hanno ritenuto di non sottoporre ad ammortamento l'immobile di cui trattasi, considerata la sostanziale differenza fra il valore iscritto in bilancio ed il valore di mercato e considerato che lo stesso è patrimonio indisponibile.

Il risultato economico, negli anni 2009 e 2010, è positivo, registrandosi un avanzo economico.

Evidenziandosi una sostanziale stabilità delle spese costituenti le voci più significative dei costi di produzione (costi per il personale, per servizi) la "differenza", in grado di incidere sul risultato economico della gestione, è da riferire agli "oneri diversi di gestione", peraltro non specificamente individuabili in quanto voce di tipo residuale che comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) (Costi di produzione).

Questi raggiungono nel 2008 il picco di € 56.439 (a fronte di 8,30 migliaia di euro nel 2007): a tale maggior costo si deve il disavanzo economico registratosi nell'esercizio e pari ad € 29.047.

Nel 2009 tali "oneri" diminuiscono in modo significativo fino ad €29.422 e, nel medesimo esercizio, si registra un avanzo economico pari ad € 24.660.

Nel 2010 si verifica un'inversione di tendenza e gli oneri di gestione registrano il massimo importo raggiunto nel triennio considerato (€ 77.682), tanto da influire sul risultato economico; infatti, l'avanzo di amministrazione, pur registrandosi il più alto valore di produzione del periodo considerato, si attesta su una cifra inferiore a quella dell'anno precedente (€ 20.645 nel 2010 a fronte di € 24.666 nel 2009).

Gli oneri relativi alla convenzione con l'Associazione Metamorfosi (di cui si è detto al par. 2) non sono evidenziati in bilancio.

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

	2007	2008 (*)	2009	2010
<u>A) Valore della produzione</u>				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	184,24	333,62	246,89	265,80
2) altri ricavi e proventi				
a) contributi enti pubblici	221,69	71,69	176,49	341,74
b) altri ricavi e proventi	57,35	4,80	30,99	4,80
Totale valore della produzione	463,28	410,11	454,36	612,35
<u>B) Costi della produzione</u>				
1) per servizi	267,25	248,90	236,22	281,03
2) per il personale				
a) salari e stipendi	104,60	106,64	111,75	113,50
b) oneri sociali	19,61	17,48	27,59	25,56
c) trattamento di fine rapporto	5,84	6,00	6,07	6,34
3) ammortamenti e svalutazioni				
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	0,06	0,49	3,83	12,56
b) amm.to immobilizzazioni materiali	3,82	3,32	3,37	2,58
4) oneri diversi di gestione	8,30	56,44	29,42	77,68
Totale costi della produzione	409,48	439,27	418,25	519,25
<u>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</u>	53,80	-29,16	36,11	93,09
<u>C) Proventi e oneri finanziari</u>				
1) proventi finanziari	1,15	1,36	0,26	0,01
<u>E) Proventi e oneri straordinari</u>				
2) proventi diversi				
a) altri proventi	0,00	14,31	2,82	0,08
3) oneri				
a) oneri diversi	-4,18	-10,76	-6,60	-53,56
Risultato prima delle imposte	50,77	-24,25	32,58	39,62
Imposte sul reddito dell'esercizio	-10,31	-4,80	-7,92	-18,98
Utile/perdita dell'esercizio	40,46	-29,05	24,66	20,65

(*) Nel conto economico presentato dalla Fondazione (Sezione A: Valore della produzione) l'importo dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" è errato (€ 339.619,53) mentre quello esatto è indicato nello schema riportato nella nota integrativa ed è pari ad € 333.619,53. Inoltre, mentre nel conto economico il totale del valore della produzione è pari ad € 410.109,83 nello schema riportato nella nota integrativa viene indicato, come saldo al 31/12/2008 del valore della produzione, l'importo di € 439.266,34. Nella Sezione B: Costi della produzione, sempre del conto economico, alla voce ammortamento delle immobilizzazioni materiali, per mero errore materiale, è stato indicato l'importo di € 316,66 anziché 3.316,66, mentre il corretto importo è stato riportato nella nota integrativa.

3.4. Situazione patrimoniale

Il patrimonio netto resta, nel triennio, sostanzialmente stabile, essendo soprattutto costituito da beni patrimoniali indisponibili.

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai dati contabili della situazione patrimoniale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE*(in migliaia di euro)*

	2007	2008	2009	2010
ATTIVO				
<u>A) immobilizzazioni:</u>				
Immobilizzazioni immateriali (netto)	0,00	0,00	12,41	44,24
Immobilizzazioni materiali (netto)	536,01	536,30	533,10	532,32
Beni patrimoniali indisponibili	660.642,10	660.645,68	660.646,45	660.647,22
<i>Totale immobilizzazioni (A)</i>	661.178,11	661.181,98	661.191,95	661.223,78
<u>B) Attivo circolante:</u>				
Crediti	25,04	34,23	25,26	35,32
Disponibilità liquide	47,02	46,58	75,31	30,47
<i>Totale attivo circolante (B)</i>	72,06	80,82	100,57	65,79
<u>C) Ratei e risconti</u>				
Ratei e risconti	68,44	32,90	3,95	130,10
<i>Totale ratei e risconti (C)</i>	68,44	32,90	3,95	130,10
TOTALE ATTIVO	661.318,61	661.295,70	661.296,48	661.419,67
PASSIVO				
<u>A) Patrimonio netto</u>				
Patrimonio fondazione	661.137,67	661.137,67	661.137,67	661.137,67
Avanzi di gestione esercizi precedenti	-24,76	15,69	-13,35	11,31
Avanzo/disavanzo di gestione	40,46	-29,05	24,66	20,65
<i>Totale patrimonio netto (A)</i>	661.153,37	661.124,32	661.148,98	661.169,62
<u>B) Fondi per rischi ed oneri</u>				
<i>Totale fondi rischi e oneri (B)</i>	0,00	0,00	0,00	50,00
<u>C) Trattamento fine rapporto</u>				
Trattamento fine rapporto lavoro subord.	21,62	25,51	29,49	34,21
<i>Totale fine rapporto (C)</i>	21,62	25,51	29,49	34,21
<u>D) Debiti</u>				
Esigibili entro esercizio successivo	143,08	142,50	117,72	155,83
Esigibili oltre esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale debiti (D)</i>	143,08	142,50	117,72	155,83
<u>E) Ratei e risconti</u>				
Aggio su prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri ratei e risconti	0,54	3,37	0,29	10,00
<i>Totale ratei e risconti (E)</i>	0,54	3,37	0,29	10,00
TOTALE PASSIVO	661.318,61	661.295,70	661.296,48	661.419,67

4. Conclusioni

Si segnala che i bilanci consuntivi, tutti approvati dal Consiglio di Amministrazione entro i termini di legge, sono pervenuti alla Corte con notevole ritardo, dopo averne sollecitato l'inoltro, rispettivamente in data 25 gennaio 2010 (esercizio 2008), 2 dicembre 2010 (esercizio 2009) e 30 marzo 2012 (esercizio 2010).

I bilanci vengono redatti secondo le norme del codice civile (artt. 2423 e seguenti), in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 bis dello stesso c.c., sicché dai dati contabili esposti non è possibile rilevare, in forma dettagliata, i costi e i ricavi relativi alle singole voci dei fenomeni gestionali che caratterizzano gli esercizi considerati.

Tale circostanza, pur se fisiologica, non consente alla Corte una più articolata e disaggregata analisi dei risultati gestionali.

Questi, nel triennio in esame, espongono, comunque, nel loro insieme, un andamento coerente con il complesso delle attività istituzionali svolte dalla Fondazione.

Nel 2008 si è registrata una perdita di esercizio, mentre negli anni successivi il risultato è stato positivo; il patrimonio netto, essendo soprattutto costituito dai beni indisponibili, è stato solo lievemente inciso, in senso negativo o positivo, dalle oscillazioni dei risultati gestionali.

Del resto, in bilancio, i beni del patrimonio indisponibile della Fondazione costituiscono oltre il 99,88% dell'attivo patrimoniale.

Stabile è il costo del personale; un forte incremento hanno registrato, nel 2008, i ricavi per le vendite, in lieve decremento nel 2009 e tornati a crescere nel 2010.

Suscitano perplessità le spese per "prestazioni occasionali" che sotto il profilo formale sembrano rimesse alla piena discrezionalità del direttore, mentre, sul piano sostanziale, atteso il carattere continuativo e talvolta "stabile" di esse, sembrano difettare del carattere della occasionalità.

Per quanto riguarda la convenzione con l'Associazione Metamorfosi è necessario che i relativi oneri siano specificamente individuabili in bilancio e nella nota integrativa, al fine di consentire di cogliere l'economicità della scelta gestionale.

In merito all'appartamento concesso in locazione al professore universitario si richiamano le considerazioni esposte nei paragrafi precedenti, sia in ordine alla carenza documentale, sia in ordine ai dubbi di legittimità in merito al meccanismo compensatorio posto in essere tra la Fondazione e il professore/conduuttore, sia infine

alla necessità che la gestione di tale patrimonio abitativo persegua effettivamente obiettivi di maggiore redditività.

Va rilevato che l'immobile nel quale hanno sede la Fondazione e gli uffici e dove viene, altresì, esercitata l'attività museale è iscritto in contabilità al "costo assicurato" (€ 516.456,90) e non risultano gli ammortamenti relativi a detto immobile. Gli amministratori hanno ritenuto di non sottoporre ad ammortamento l'immobile di cui tratta^{si}, considerata la sostanziale differenza fra il valore iscritto in bilancio ed il valore di mercato e considerato che lo stesso è patrimonio indisponibile.

Si richiama infine l'attenzione dell'ente sia sulla redazione della nota integrativa che meglio dovrebbe esplicitare le varie poste del conto economico e dello stato patrimoniale, sia sulla correttezza delle cifre riportate nei documenti contabili.

Infine, come evidenziato oramai da anni, dal Collegio dei revisori, risulta necessaria l'approvazione del "regolamento finanziario" interno, nel cui ambito formalizzare le principali procedure aziendali, tra le quali assume rilievo la predisposizione di budget/consuntivi relativa alle singole mostre realizzate.

Si rileva, infine, che l'esiguità del contributo ordinario dello Stato (pari ad € 24.998, nell'esercizio 2010), che rappresenta il 34,85% dei contributi versati da Enti Pubblici ed il 4,08% del valore della produzione (che nel 2010 ammonta ad € 612.347), induce a ritenere che la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente non trovi più ragione d'essere.



PAGINA BIANCA

FONDAZIONE CASA BUONARROTI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA